

STEM: SCIENZA, TECNICA, INGEGNERIA E MATEMATICA, QUATTRO PAROLE AL FEMMINILE

*Gli studi tecnico-scientifici sono un'opportunità vincente per le ragazze
All'evento hanno partecipato 150 studentesse fra i 13 e i 18 anni di 5 istituti scolastici
dell'Area metropolitana di Bari*

Modugno (BA), 6 febbraio 2025 – Le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) fanno parte delle conoscenze necessarie per sostenere le transizioni ambientale e digitale delle aziende e promuovere la ricerca e l'innovazione.

Delle 330mila nuove immatricolazioni nelle università italiane, le donne sono più della metà (il 55,6%) e tra i laureati le donne sono il 57,3%. **In ambito STEM, la percentuale delle donne che in Italia sceglie queste discipline risulta pari al 39,2%**. Un dato che è superiore alla media europea che si aggira attorno al 33,6%. Sempre in ambito STEM, la percentuale delle donne che consegue il dottorato di ricerca in Italia supera il 42%, un valore maggiore di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media europea che è del 37% circa (*fonte: "Le carriere femminili in ambito accademico" analisi del MIUR, elaborata sui dati 2022-2023*).

Tuttavia, rispetto al totale delle discipline, i percorsi di formazione terziaria STEM continuano a essere intrapresi da una minoranza di studenti. La classe di laurea STEM meno diffusa in Europa è Informatica e Tecnologie (ICT). Nonostante la rilevanza cruciale di queste competenze per promuovere l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, solo il 19,5% degli studenti STEM europei sceglie questa specializzazione, e tra questi solo il 20% sono studentesse (*fonte: Deloitte STEM Observatory 2024*).

Per questo motivo **Federmeccanica ha deciso di aderire alla "Settimana nazionale STEM"** - istituita per legge nel 2023 che si svolge dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno - con l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie e il mondo della scuola in quanto attori fondamentali nello stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline, e le aziende in quanto luoghi deputati a mettere in pratica il saper fare acquisito.

L'evento è intitolato "STEM: Scienza, tecnica, ingegneria e matematica, quattro parole al femminile" e si è tenuto presso la **MASMEC di Modugno (BA)**, azienda leader nei campi dell'automazione, del digitale e del biomedicale, grazie al **supporto di Confindustria Bari e Barletta - Andria - Trani, la collaborazione della Sezione Meccanica di Confindustria Bari e Barletta Andria Trani e il patrocinio del Politecnico di Bari.** All'appuntamento hanno partecipato 150 studentesse fra i 13 e i 18 anni di 5 istituti scolastici dell'Area metropolitana di Bari.

L'evento è stato introdotto da **Daniela Vinci** e **Claudia Persico** (Vicepresidenti Federmeccanica) a cui è seguito un confronto tra **Stefano Serra** (Vicepresidente Federmeccanica), **Anna Castellano** (Docente Poliba), **Lucia Scattarelli** (Presidente Fondazione ITS "A. Cuccovillo) e **Annacarla Loperfido** (Master srl). L'incontro si è concluso con la visita nello stabilimento Masmec.

«Il nostro Paese – ha commentato **Daniela Vinci, Vicepresidente Federmeccanica per la Promozione della Meccanica/Meccatronica nel Sud Italia** - ha urgente bisogno di competenze STEM. Le nostre aziende producono ed esportano nel mondo. Dall'indagine Federmeccanica emerge che il 69% delle imprese italiane fatica a trovare personale qualificato (il 65% nel Mezzogiorno e il 76% nelle province Bari-Bat), in particolare con competenze tecnologiche avanzate (27% Italia, 30% Mezzogiorno e 40% prov. Bari-Bat) e tecniche di base (47% Italia, 46% Mezzogiorno e 35% prov. Bari-Bat). Le imprese cercano laureati in ingegneria, in scienze matematiche, fisiche e informatiche. E con la stessa intensità cercano giovani con diplomi professionalizzanti ITS in meccanica e meccatronica.»

«È nostro intendimento non fermarci a questo singolo appuntamento – ha dichiarato **Claudia Persico Vicepresidente Federmeccanica per la Cultura di genere** – ma proseguire questo percorso nei territori con iniziative locali nel corso dell'anno allo scopo di promuovere la diffusione degli studi tecnico-scientifici in particolare tra le ragazze superando vecchi stereotipi di genere che ancora oggi frenano una scelta in tale senso che, al contrario, potrebbe costituire una valida opportunità per le donne con effetti positivi per le imprese in termini di performance e non solo».

«Federmeccanica - ha concluso **Stefano Serra, Vicepresidente Federmeccanica per l'Istruzione e la Formazione** - è da sempre al fianco delle studentesse e degli studenti, delle scuole e degli insegnanti con imprenditori impegnati come Presidenti di ITS o con il loro personale attivo nelle docenze, imprese che si aprono a visite aziendali e producendo materiale di orientamento alle STEM e all'industria. Mettiamo a disposizione video e materiali pensati per offrire ai giovani supporto e ispirazione nel momento delle scelte, fornendo risorse utili che arricchiscano la didattica e stimolino il dialogo. In particolare, quest'anno sono stati predisposti strumenti di orientamento dal titolo "Apri le porte al futuro" (<https://www.federmeccanica.it/education/progetti/apri-le-porte-al-futuro.html>) utili per favorire la scoperta del proprio talento e creare il proprio piano professionale. Promuovere scelte consapevoli nel percorso di crescita di ogni persona è fondamentale, specialmente in un periodo di transizione e discontinuità come quello attuale, e avere accesso agli strumenti giusti per compierle è essenziale.»